

FONDAZIONE ANGELO PASSERINI- CASA DI RIPOSO VALS. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PASSERINI, 8 - VESTONE (BS) 25078
Codice Fiscale	87000610177
Numero Rea	459359
P.I.	01671590980
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.484	5.267
Totale immobilizzazioni immateriali	2.484	5.267
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.833.591	6.729.022
2) impianti e macchinario	72.620	116.068
3) attrezzature industriali e commerciali	53.189	59.542
4) altri beni	185.989	199.403
5) immobilizzazioni in corso e acconti	855.196	855.196
Totale immobilizzazioni materiali	8.000.585	7.959.231
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	48.722	48.722
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.722	48.722
Totale immobilizzazioni (B)	8.051.791	8.013.220
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.743	20.770
Totale rimanenze	32.743	20.770
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.655	284.838
Totale crediti verso clienti	199.655	284.838
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.258	12.013
Totale crediti tributari	10.258	12.013
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.992	85.630
Totale crediti verso altri	61.992	85.630
Totale crediti	271.905	382.481
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	774.505	346.370
3) danaro e valori in cassa	1.169	1.344
Totale disponibilità liquide	775.674	347.714
Totale attivo circolante (C)	1.080.322	750.965
D) Ratei e risconti	77.566	21.255
Totale attivo	9.209.679	8.785.440
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	3.436.203	3.436.203
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	361.022	361.022
Totale altre riserve	361.022	361.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.542.813	1.380.667
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.433	162.146

Totale patrimonio netto	5.345.471	5.340.038
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	268.261	268.261
Totale fondi per rischi ed oneri	268.261	268.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.811	111.687
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.995	111.657
Totale debiti verso banche	50.995	111.657
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.621	260.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.009.539	1.623.141
Totale debiti verso altri finanziatori	2.336.160	1.883.812
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.564	281.837
Totale debiti verso fornitori	304.564	281.837
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.360	53.830
Totale debiti tributari	47.360	53.830
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.605	114.489
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.605	114.489
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.784	447.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.473	170.448
Totale altri debiti	655.257	617.852
Totale debiti	3.490.941	3.063.477
E) Ratei e risconti	2.195	1.977
Totale passivo	9.209.679	8.785.440

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.612.091	4.634.427
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.250	8.914
altri	73.892	191.382
Totale altri ricavi e proventi	80.142	200.296
Totale valore della produzione	4.692.233	4.834.723
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	277.994	279.290
7) per servizi	1.264.611	1.101.321
8) per godimento di beni di terzi	12.068	11.527
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.155.110	2.299.686
b) oneri sociali	617.362	616.976
c) trattamento di fine rapporto	129.455	134.802
Totale costi per il personale	2.901.927	3.051.464
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.569	4.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.172	198.468
Totale ammortamenti e svalutazioni	203.741	202.821
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.973)	(270)
14) oneri diversi di gestione	16.557	14.164
Totale costi della produzione	4.664.925	4.660.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.308	174.406
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	678	-
Totale proventi da partecipazioni	678	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	1.418
Totale proventi diversi dai precedenti	11	1.418
Totale altri proventi finanziari	11	1.418
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.726	9.775
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.726	9.775
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.037)	(8.357)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.271	166.049
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.838	3.903
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.838	3.903
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.433	162.146

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.433	162.146
Imposte sul reddito	3.838	3.903
Interessi passivi/(attivi)	18.715	8.357
(Dividendi)	(678)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	27.308	174.406
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	203.741	202.821
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	203.741	202.821
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	231.049	377.227
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.973)	(270)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	85.183	(31.104)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.727	62.938
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(56.311)	(10.372)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	218	(54.134)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(125.382)	(8.145)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(85.538)	(41.087)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	145.511	336.140
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.715)	(8.357)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.838)	(3.903)
Dividendi incassati	678	0
(Utilizzo dei fondi)	(8.876)	(5.115)
Altri incassi/(pagamenti)	(34.349)	38.033
Totale altre rettifiche	(65.100)	20.658
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.411	356.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.354)	(168.946)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.783)	687
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	70.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(44.137)	(98.259)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	700.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(308.314)	(259.303)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	391.686	(259.303)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	427.960	(764)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	346.370	348.020
Assegni	0	0

Danaro e valori in cassa	1.344	458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	347.714	348.478
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	774.505	346.370
Danaro e valori in cassa	1.169	1.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	775.674	347.714

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.484.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla Fondazione e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Fondazione acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	2.484
Saldo al 31/12/2018	5.267
Variazioni	-2.783

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	5.267	-	-	-	-	5.267
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(2.783)	0	0	0	0	(2.783)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	2.484	-	-	-	-	2.484

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Fondazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.000.585, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Gli immobili antecedenti il 2004, anno di trasformazione della Casa di Riposo in Fondazione, sono iscritti in base ai valori di perizia di stima degli stessi, redatta in data 30 settembre 2003 dal geometra Armando Tartari.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per la Fondazione. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Si segnala che il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono. I terreni e fabbricati del patrimonio disponibile, pervenuti alla Fondazione da donazioni e non utilizzati per lo svolgimento dell'attività, non vengono ammortizzati.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

• Fabbricati istituzionali	1,50%
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti specifici	20%
• Impianti generici	20%
• Attrezzatura specifica	12,50%
• Attrezzatura generica	25%
• Attrezzatura per reparto/biancheria	40%
• Mobili e arredamenti	10%
• Macchine d'ufficio ordinarie	12%
• Macchine d'ufficio elettroniche	20%
• Autovetture, motoveicoli e simili	25%
• Autoveicoli da trasporto	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 855.196, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	8.000.585
Saldo al 31/12/2018	7.959.231
Variazioni	41.354

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.729.022	116.068	59.542	199.403	855.196	7.959.231
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	104.569	(43.448)	(6.353)	(13.414)	0	41.354
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.833.591	72.620	53.189	185.989	855.196	8.000.585

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	48.722
Saldo al 31/12/2018	48.722
Variazioni	0

Nella voce altri titoli 4.519 azioni nella Banca Valsabbina iscritte al costo storico di € 10,72 per un totale di euro 48.722.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 per euro 48.722.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	48.722	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	48.722	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.080.322. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 329.357.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a euro 32.743 e sono iscritte al costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 32.743.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.770	11.973	32.743
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	20.770	11.973	32.743

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 271.905.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	284.838	(85.183)	199.655	199.655
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.013	(1.755)	10.258	10.258
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.630	(23.638)	61.992	61.992
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	382.481	(110.576)	271.905	271.906

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 775.674, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	346.370	428.135	774.505
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.344	(175)	1.169
Totale disponibilità liquide	347.714	427.960	775.674

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 77.566.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	608	28.852	29.460
Risconti attivi	20.647	27.459	48.106
Totale ratei e risconti attivi	21.255	56.311	77.566

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	20.425
Risconti attivi su noleggi	1.773
Risconti attivi su abbonamenti	542
Risconti attivi su assistenza hardware	201
Risconti attivi su assistenza software	1.258
Risconti attivi su medici	22.084
Risconti attivi su compenso revisore	1.823
Risconti attivi su provvigioni passive	
TOTALE	48.106

Ratei attivi	31/12/2019
Ratei attivi su compensi da Asl per hospice	29.460
TOTALE	29.460

Durata ratei e risconti attivi

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.345.471 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.433. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	3.436.203	-	-		3.436.203
Altre riserve					
Varie altre riserve	361.022	-	-		361.022
Totale altre riserve	361.022	-	-		361.022
Utili (perdite) portati a nuovo	1.380.667	162.146	-		1.542.813
Utile (perdita) dell'esercizio	162.146	-	(162.146)	5.433	5.433
Totale patrimonio netto	5.340.038	162.146	(162.146)	5.433	5.345.471

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel corso del 2019 il Fondo non è stato utilizzato; l'importo è rimasto quindi invariato rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 102.811.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 129.455.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	111.687
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.455
Utilizzo nell'esercizio	(138.331)
Totale variazioni	(8.876)
Valore di fine esercizio	102.811

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

* Ente erogante: Banca Cooperativa Valsabbina

Tipo:	mutuo chirografario mutuo nuovi Servizi
Data di stipula:	08/08/2007
Scadenza:	31/12/2027
Scadenza con moratoria	31/12/2028
Importo erogato:	2.200.000,00
Quota capitale non pag. per deroga	80.225,88
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	euribor 3 mesi +0,70 pp iniziale 5,40%
Modalità di rimborso:	n. 80 rate variabili trimestrali posticipate
Interessi sostenuti nell'esercizio:	4.275,87
Capitale residuo al 31/12/2019	1.064.691,54
Capitale residuo al 31/12/2024	477.928,75

* Ente erogante: Banca Cooperativa Valsabbina

Tipo:	mutuo chirografario Mutuo Ala Nord Est
Data di stipula:	18/12/2002
Scadenza:	31/12/2025
Scadenza dopo moratoria	31/12/2026
Importo erogato:	1.675.643,79
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	euribor 3 mesi + 0,70
Modalità di rimborso:	n. 40 rate semestrali posticipate
Rata non pag. per deroga	68.534,05
Interessi sostenuti nell'esercizio:	2.337,02
Capitale residuo al 31/12/2019	558.317,73
Capitale residuo al 31/12/2024	130.132,57

* Ente erogante: Ubi- Banco di Brescia

Tipo:	prestito finanziario Finanziamento Banco di Brescia
-------	------------------------------------------------------------

Data di stipula:	17/10/2016
Scadenza:	17/10/2021
Importo erogato:	300.000,00
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	0,95
Modalità di rimborso:	n. 60 rate variabili mensili posticipate
Importo rata:	5.123,64
Interessi sostenuti nell'esercizio:	1.370,07
Capitale residuo al 31/12/2019	111.657,20
Capitale residuo al 31/12/2024	0

* Ente erogante: Ubi- Banco di Brescia

Tipo:	Mutuo ipotecario Ubi banca BEI R3IPO
Data di stipula:	21/03/2019
Scadenza:	21/03/2019
Importo erogato:	700.000,00
Garanzie:	nessuna
Tasso interesse alla stipula:	2,10
Modalità di rimborso:	n. 120 rate
Importo rata:	6.474,76
Interessi sostenuti nell'esercizio:	10.742,96
Capitale residuo al 31/12/2019	652.488,12
Capitale residuo al 31/12/2024	315.546,99

Nel 2010 la Fondazione è stata ammessa a godere del beneficio della sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere con la Banca Valsabbina. Di conseguenza la scadenza originaria del mutuo è stata posticipata di un anno.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono

inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/ personale dipendente	443.095
Cauzioni passive v/ ospiti	178.473
Debiti v/ clienti - fin. - acc.	20.193
Debiti v/ fondi prev. complementare	13.496

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.490.941.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	111.657	(60.662)	50.995	-	50.995
Debiti verso altri finanziatori	1.883.812	452.348	2.336.160	326.621	2.009.539
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	281.837	22.727	304.564	304.564	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	53.830	(6.470)	47.360	47.360	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.489	(17.884)	96.605	96.605	-
Altri debiti	617.852	37.405	655.257	476.784	178.473
Totale debiti	3.063.477	427.464	3.490.941	1.251.934	2.239.007

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la Fondazione ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 2.195.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.977	218	2.195
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	1.977	218	2.195

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2019
Ratei passivi su imposta rival. Tfr	843
Ratei passivi su contributi Inail	552
Ratei passivi su quote associative	800
Totale	2.195

Durata ratei e risconti passivi

Non sussistono al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.612.091.

Il contributo del 5 per mille del 2017 di euro 15.908, incassato e iscritto nel bilancio 2019 tra gli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la Fondazione svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.664.925.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si chiarisce che gli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto Economico derivano esclusivamente da mutui contratti con gli istituti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 3.838.

L'IRES viene calcolata con il metodo catastale. La Fondazione inoltre essendo Onlus, non è soggetta ad IRAP, ai sensi della normativa regionale.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dall'intervento di ristrutturazione effettuato sull'immobile destinato all'attività produttiva.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento derivano principalmente dal decremento dei debiti verso banche per finanziamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi revisore legale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	100
Totale Dipendenti	107

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Il Consiglio di amministrazione, costituito da sette membri, ai sensi di Statuto, non percepisce alcun compenso né rimborso spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Dal 01/07/2017 la revisione è affidata al Dott. Marco Nocivelli, il cui compenso annuo ammonta ad euro 2.900 oltre ad euro 100 per ogni partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Fondazione (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non si sono verificati eventi che possano influenzare la veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione contabile fornita. Allo stato attuale delle informazioni e delle previsioni operate la Fondazione è pienamente in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento. La recente diffusione nel nostro Paese della Pandemia Coronavirus non ha, a tutt'oggi intaccato in misura sensibile la capacità reddituale e la solidità della Fondazione né ha creato tensioni sulla liquidità. Allo stato attuale non è ancora possibile quantificare gli impatti effettivi che nel prosieguo della gestione avrà tale emergenza sanitaria.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 2.505.774 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'

Legge 4 agosto 2017, n. 124 – articolo 1, commi 125-129

ANNO 2019

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
AGENZIA DELLE ENTRATE	15.908,07	07/08/2019	CONTRIBUTO 5/1000 ANNO 2017 RIF. 2016

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	1.427.158,04		Contributo in carico al Fondo Sanitario Regionale per unità d'offerta Rsa
	53.544,00	24/01/2019	
	109.712,00	14/02/2019	
	109.712,00	11/03/2019	
	109.712,00	08/04/2019	
	109.712,00	14/05/2019	
	109.712,00	07/06/2019	
	57.070,04	24/06/2019	
	109.712,00	09/07/2019	
	109.712,00	09/08/2019	
	109.712,00	10/09/2019	
	109.712,00	09/10/2019	
	109.712,00	08/11/2019	
	109.712,00	09/12/2019	
	109.712,00	23/12/2019	

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	136.843,65		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per unità d'offerta CDI
	10.535,00	14/02/2019	
	10.535,00	11/03/2019	
	10.535,00	04/04/2019	
	10.535,00	08/05/2019	
	10.535,00	07/06/2019	
	10.927,65	20/06/2019	
	10.493,00	05/07/2019	
	10.493,00	07/08/2019	
	10.493,00	06/09/2019	
	10.493,00	09/10/2019	
	10.493,00	08/11/2019	
	10.283,00	05/12/2019	
	10.493,00	24/12/2019	

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	662.521,25		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'unità d' offerta Hospice e UCP DOM
	50.820,00	14/02/2019	
	50.820,00	07/03/2019	
	50.820,00	04/04/2019	
	1.588,00	04/04/2019	
	794,00	04/04/2019	
	50.820,00	08/05/2019	
	794,00	08/05/2019	
	45.482,38	30/05/2019	
	3.228,87	30/05/2019	
	50.820,00	07/06/2019	
	794,00	07/06/2019	
	50.820,00	05/07/2019	
	50.820,00	05/08/2019	
	50.820,00	04/09/2019	
	50.820,00	07/10/2019	
	50.820,00	08/11/2019	
	50.820,00	05/12/2019	
	50.820,00	19/12/2019	

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	133.560,27		Contributo a carico del Fondo Sociale Regionale per l'unità d' offerta Adi ordinario e Misura B1
	1.080,00	07/02/2019	

8.170,00 14/02/2019
 5.561,00 04/03/2019
 8.170,00 07/03/2019
 8.170,00 04/04/2019
 8.170,00 08/05/2019
 720,00 28/05/2019
 22.183,27 30/05/2019
 8.170,00 07/06/2019
 792,00 24/06/2019
 8.378,00 08/07/2019
 8.378,00 07/08/2019
 8.378,00 06/09/2019
 8.378,00 07/10/2019
 8.378,00 06/11/2019
 2.016,00 18/11/2019
 1.040,00 22/11/2019
 8.378,00 09/12/2019
 672,00 13/12/2019
 8.378,00 20/12/2019

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	31.390,00		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'extra budget stato vegetativo
	7.912,00	04/03/2019	
	7.912,00	01/08/2019	
	7.826,00	05/11/2019	
	7.740,00	05/11/2019	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
ATS BRESCIA	39.034,00		Contributo a carico del Fondo Sanitario Regionale per Rsa Aperta
	11.155,00	28/05/2019	
	8.915,00	10/07/2019	
	18.964,00	20/09/2019	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI BRESCIA	15.330,00		Integrazione Rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	1.302,00	24/01/2019	
	2.478,00	04/04/2019	
	1.302,00	12/04/2019	
	1.260,00	22/05/2019	
	1.302,00	14/06/2019	
	1.260,00	15/07/2019	

1.302,00 02/08/2019
 1.302,00 11/09/2019
 1.260,00 09/10/2019
 1.302,00 06/11/2019
 1.260,00 29/11/2019

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI PERTICA ALTA	7.355,50		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	1.047,50	16/01/2019	
	6.308,00	26/06/2019	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI PERTICA ALTA	610,00		Rimborso personale infermieristico
	102,00	20/02/2019	
	338,00	07/08/2019	
	170,00	23/10/2019	

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA	36.063,36		Integrazione rette di degenza in Rsa a carico di Enti Pubblici
	2.662,50	22/02/2019	
	833,26	22/02/2019	
	2.205,00	12/04/2019	
	2.662,50	12/04/2019	
	2.662,50	12/04/2019	
	833,26	12/04/2019	
	833,26	12/04/2019	
	711,22	12/04/2019	
	3.452,58	28/05/2019	
	3.650,76	26/06/2019	
	792,58	02/08/2019	
	1.193,00	02/08/2019	
	2.775,26	25/09/2019	
	5.397,84	10/10/2019	
	2.775,26	07/11/2019	
	2.622,58	12/12/2019	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.433 , a utili portati a nuovo.

VESTONE, li 07.09.2020.
IL PRESIDENTE
ZAMBELLI GIOVANNI